

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-7221 del 18/12/2025
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - RINNOVO CON VARIANTE DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI RIVERGARO (PC) - CORSO D'ACQUA: RIO TREBBIOLA - USI: CORTILIVO, SPAZIO DI MANOVRA E TETTOIA AMOVIBILE PER RICOVERO MEZZI - RICHIEDENTE: ESSEGI S.R.L. - PRATICA: 15094/2023 - PROCEDIMENTO: PC16T0033.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7457 del 16/12/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno diciotto DICEMBRE 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - RINNOVO CON VARIANTE DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI RIVERGARO (PC) - CORSO D'ACQUA: RIO TREBBIOLA - USI: CORTILIVO, SPAZIO DI MANOVRA E TETTOIA AMOVIBILE PER RICOVERO MEZZI - RICHIEDENTE: ESSEGI S.R.L. - PRATICA: 15094/2023 - PROCEDIMENTO: PC16T0033.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 05/01/1994, n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 07/08/1990, n.241 ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge Regionale 14/04/2004, n.7, Capo II “Disposizione in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla Legge Regionale 11/2018, la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la Legge Regionale n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 - n. 1694 del 2017 - n.1740 del 2018 - n. 1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n° 59 del 1997”;
- la Legge Regionale 21/04/1999, n. 3 e ss.mm.ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la Legge Regionale 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su

città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE);

- la Deliberazione Giunta Regionale n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l’inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l’adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RICHIAMATO l’atto n. 2314 del 09/05/2017, con il quale questo Servizio ha rinnovato fino al 08/05/2023 alla Ditta Essegi S.r.l. (C.F. e P.I.V.A.: 01200860334), la concessione per l’occupazione di porzione di area demaniale di circa 240 mq, ubicata in sponda destra del rio Trebbiola in Comune di Rivergaro (PC), Località Niviano in un tratto identificato catastalmente al mappale 445, foglio 8 N.C.T. del suddetto Comune, per uso cortile, area manovra e sosta roulotte (Procedimento PC16T0033);

VISTA l’istanza assunta al protocollo ARPAE con il n. 55225 in data 29/03/2023 (integrata con note assunte ai protocolli ARPAE con i nn. 59158 in data 04/04/2025, 74378 in data 28/04/2023, 193505 in data 15/11/2023), con la quale la summenzionata Ditta Essegi S.r.l. (C.F. e P.I.V.A.: 01200860334), ha provveduto, a richiedere il rinnovo nei termini della succitata concessione con variante nell’uso (nuovo uso richiesto: cortile e spazio di manovra con tettoia amovibile per ricovero mezzi);

CONSIDERATO che, nell’ambito dell’istruttoria tecnica, effettuata anche utilizzando la strumentazione cartografica in dotazione a questa Agenzia, si è provveduto a meglio quantificare la superficie dell’area demaniale oggetto di occupazione in 204 mq. e non in 240 mq come indicato

nell'atto che si è a rinnovare;

PRESO ATTO:

- della pubblicazione, avvenuta, ai sensi della L.R. n. 7/2004, in data 20/12/2023 sul BURERT (parte seconda) n. 355 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- del nulla osta idraulico condizionato e con prescrizioni, espresso dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza (nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 174614 in data 02/10/2025);

ACCERTATO che la richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto fino all'anno 2025 (compreso);
- ha versato la somma pari a € 436,22 a titolo di deposito cauzionale (€ 302,00 versati in data 02/10/2007 ed € 134,22 in data 25/11/2025);

DATO ATTO che:

- in data 08/10/2025 è stata inoltrata richiesta per l'acquisizione della documentazione antimafia mediante consultazione della Banca Dati Nazionali Unica della Documentazione Antimafia (BDNA) ai sensi del D.lgs n. 159/2011;
- in data 09/10/2025, la Banca Dati Nazionali Unica della Documentazione Antimafia (BDNA) ha rilasciato la documentazione antimafia attestante l'assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67;

DATO ATTO, inoltre, che, ai sensi di quanto previsto all'art 6 bis L.241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è Chiara Melegari, Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest";
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento

dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rinnovo con variante della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di assentire**, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., alla Ditta Essegi S.r.l. (C.F. e P.I.V.A.: 01200860334), il rinnovo con variante per modifica dell'uso, della concessione per l'occupazione di area demaniale di circa 204 m² di superficie, per uso cortilivo, spazio di manovra e tettoia amovibile per ricovero mezzi (quest'ultima di 84 m²), ubicata in Comune di Rivergaro (PC), in Località Niviano in sponda destra del Rio Trebbiola, censita al N.C.T. del succitato Comune al foglio 8 parte del mappale 445, secondo la planimetria acclusa al Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale del presente atto (Codice Procedimento PC16T0033);
- b) di stabilire che** la concessione è valida per anni **6 (sei)** partire dalla data di adozione del presente atto di concessione;
- c) di approvare il Disciplinare di concessione** allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dalla concessionaria in data 25/11/2025;
- d) di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;
- e) di dare atto che** l'efficacia della presente concessione è condizionata all'arretramento della tettoia amovibile in coerenza con la delimitazione della fascia a pericolosità P3 (P.G.R.A. vigente) come espressamente indicato nel Nulla Osta Idraulico condizionato accluso al Disciplinare allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale; dell'avvenuta

conformazione a tale condizione, la concessionaria dovrà dare comunicazione ad ARPAE e all'Autorità idraulica entro 6 mesi dal rilascio del presente atto;

DÀ ATTO CHE

- quanto dovuto sino all'anno 2025 compreso è stato pagato;
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in € **436,22** è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
 - con i relativi allegati dovrà essere esibito dalla concessionaria ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
 - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n. 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento alla concessionaria e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;

- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata alla Ditta Essegi S.r.l. (C.F. e P.IVA: 01200860334), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC16T0033.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale di circa 204 m² di superficie, per uso cortilivo, spazio di manovra e tettoia amovibile per ricovero mezzi (quest'ultima di 84 m²), ubicata in Comune di Rivergaro (PC), in Località Niviano, sponda destra del Rio Trebbiola, censita al N.C.T. del succitato Comune al foglio 8, parte del mappale 445, come da elaborato planimetrico allegato.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata di anni **6 (sei)** a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - il mancato pagamento di 2 (due) annualità di canone,

- la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di delibera di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
- 3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il canone dovuto, calcolato per l'anno 2025 ammonta a € **436,22**.
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015; il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno.
3. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di € **436,22**.
4. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel

dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla “Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza”- assunto al prot. ARPAE n. 174614 del 02/10/2025 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Planimetria



Il legale rappresentante di Essegi S.r.l. (C.F. e P.IVA: 01200860334), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

In data 25/11/2025, firmato per accettazione dal legale rappresentante della concessionaria.

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

IL DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

CRISTIAN FERRARINI

Alla c.a.

ARPAE - SAC Piacenza

aoppc@cert.arpa.emr.it

[PC16T0033]

Risposta al prot. ARSTPC n. 87089 del 13/12/2023

Oggetto: L.R. n. 7/04 - DEMANIO IDRICO SUOLI - Procedimento codice: PC16T0033 - Istanza di rinnovo con regolarizzazione della concessione per occupazione di area demaniale di pertinenza del rio Trebbiola in Comune di Rivergaro (PC), per uso cortilivo e spazio di manovra/ tettoia amovibile per ricovero mezzi - Richiesta NULLA OSTA IDRAULICO - Nulla osta idraulico condizionato ex art. 93 T.U. R.D. 523/1904.

Premesso che:

- la L.R. 13/2015 di "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" ha stabilito, all'art. 16, che le funzioni, in particolare, di concessione relative all'utilizzo del demanio idrico debbano essere poste in capo ad ARPAE mentre, all'art. 19 comma 5, affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza, ai sensi del T.U. R.D. 523/1904, sulle opere idrauliche e successive modifiche ed integrazioni ovvero il ruolo di Autorità idraulica competente sul territorio di propria competenza;
- con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2314 del 09/05/2017 è stata rilasciata concessione ai sensi della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. ad uso area cortiliva/area di manovra e sosta roulotte;
- la nota di ARPAE - SAC di Piacenza, acquisita al protocollo dello Scrivente Ufficio Territoriale al n. 87089 in data 13/12/2023, è concernente la richiesta, avanzata dal Sig. Gallinella Fabrizio, rappresentante titolato alla firma degli atti della Ditta ESSEGI S.r.l. (nel seguito, *Richiedente*) e riconducibile alla categoria D.1.3 "istanza di rinnovo senza modifiche" ai sensi della D.G.R. 714/2022, di occupazione di terreni demaniali in sponda destra del rio Trebbiola, per uso cortilivo e spazio di manovra/ tettoia amovibile per ricovero mezzi di 84 m², ubicati in Comune di Rivergaro (PC), aventi superficie complessiva pari a 204 m² (secondo quanto dichiarato da ARPAE - SAC), 240 m² (secondo quanto dichiarato dal *Richiedente*) e censiti al N.C.T. del succitato Comune al foglio 8, mappale 445;
- il *Richiedente* dichiara quanto segue: *"Il fabbricato misura 7 x 12 m. La superficie totale dell'area in concessione è di 240 m² come indicato sulla documentazione relativa alla concessione stessa. La tettoia può essere facilmente rimossa poiché è ancorata al terreno tramite delle viti che una volta rimosse consentono la rimozione dell'intera struttura, non lasciando nulla di sporgente al di fuori del terreno. Il muro in calcestruzzo si trova lì da prima che noi arrivassimo, certamente da molto prima che ci venisse rilasciata la prima concessione.*

Via Santa Franca 38
29121 Piacenzatel 0523 308 711
fax 0523 308 716Email: stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it

	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/ /	Classif. 650.20						Fasc. 2023	46	81

Non sappiamo con certezza di chi sia ma abbiamo sempre pensato che fosse proprietà del vicino di casa”.

Vista la documentazione pervenuta e considerato che l'area oggetto di concessione risulta in parte ricadere all'interno della seguente fascia di rispetto:
secondo il P.G.R.A. vigente - Direttiva alluvioni: pericolosità alta P3 - alluvioni frequenti (cfr. allegato alla presente nota);

e pertanto, per detta porzione, vale il disposto per la fascia A delle norme di attuazione di Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) (Autorità di bacino distrettuale del fiume Po).

Tutto ciò premesso, visto e considerato, Questo Ufficio Territoriale, in qualità di Autorità idraulica competente, rilascia

NULLA OSTA IDRAULICO CONDIZIONATO

per i soli fini idraulici, al rinnovo, senza modifiche allo stato dei luoghi, di concessione per occupazione di terreni demaniali in sponda destra del rio Trebbiola, per uso cortilivo e spazio di manovra/ tettoia amovibile per ricovero mezzi di 84 m², **condizionato all'arretramento della tettoia amovibile** in coerenza con la delimitazione della fascia a pericolosità P3 (P.G.R.A. vigente) ubicati in Comune di Rivergaro (PC), aventi superficie complessiva pari a 204 m² (secondo quanto dichiarato da ARPAE - SAC), 240 m² (secondo quanto dichiarato dal *Richiedente*) e censiti al N.C.T. del succitato Comune al foglio 8, mappale 445.

Il presente nulla osta idraulico s'intende concesso nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- il *Richiedente* è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione, nonché per finalità diverse da quelle concesse al *Richiedente*;
- l'uso richiesto non dovrà arrecare alcun danno alle opere idrauliche eventualmente presenti. Il concessionario sarà obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione dell'area oggetto di concessione;
- il *Richiedente*, per pubbliche ragioni di sicurezza idraulica, è tenuto ad arretrare la tettoia amovibile in coerenza con la delimitazione della fascia a pericolosità P3 secondo P.G.R.A., mantenendosi comunque, con tutte le *opere* in pianta stabile connesse alla fruizione dell'area, ad una distanza minima di metri **10** (dieci) rispetto al ciglio superiore di sponda del rio Trebbiola o, qualora più cautelativo sotto il profilo idraulico, rispetto al limite di sedime demaniale nel tratto in argomento, secondo il disposto di art. 96 c. 1 lett. f) del T.U. R.D. 523/1904;
- il presente nulla osta idraulico potrà essere revocato in ogni momento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004 e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo in essere risulti incompatibile con lavori o modifiche che lo Scrivente Ufficio Territoriale dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze;
- qualora le caratteristiche idrauliche del corso d'acqua dovessero subire modifiche, il concessionario sarà tenuto a cessare l'utilizzo dell'area, senza che ciò gli crei nessun diritto, come da richiesta dell'organo idraulico competente;

- il *Richiedente* è consapevole che l'area in questione è ad elevato rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il presente nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà unicamente al *Richiedente* adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza delle superfici concesse. È a totale responsabilità, carico e spese del *Richiedente* ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela dell'incolumità propria ed altrui in relazione dell'attività oggetto di autorizzazione idraulica;
- la sicurezza dei luoghi - nei confronti delle piene ma anche di ogni altro aspetto derivante dalla fruizione dell'area - è a totale carico del *Richiedente*; Questo Ufficio Territoriale non entra nel merito delle modalità che vorrà mettere in atto per assicurarla;
- è vietato collocare sulle aree concesse strutture seppure a carattere precario, arredi o qualunque altro oggetto, anche in stato temporaneo, che possa essere trasportato dalle acque durante eventuali possibili straripamenti del corso d'acqua rio Trebbiola;
- gli usi autorizzati non devono aumentare la suscettibilità all'erosione dei suoli concessi e, a tal proposito, si richiamano i dettati dell'art. 96 del T.U. R.D. 523/1904;
- qualora il *Richiedente* intenda eseguire opere di manutenzione straordinaria, in specie in caso di occupazione dell'area del corso d'acqua, queste potranno eseguirsi solo previa presentazione di apposita istanza e susseguente provvedimento autorizzativo dello Scrivente Ufficio Territoriale;
- dovrà essere garantito il transito in corrispondenza delle pertinenze idrauliche demaniali lungo il tratto oggetto della concessione al personale dell'Agenzia che espleta il servizio di cui al T.U. R.D. 523/1904 ed ai liberi professionisti incaricati dall'Agenzia, nonché ai dipendenti delle imprese che operano a qualunque titolo per conto dell'ARSTPC nonché, in occasione di interventi sulle opere idrauliche, l'accesso senza limiti temporali alle aree dei mezzi di servizio e delle macchine operatrici;
- Quest'Agenzia si ritiene sollevata nel caso in cui, a seguito del presente parere idraulico, si rinvenissero rifiuti o materiali inquinanti di qualsiasi natura ed origine;
- al termine dell'utilizzo l'area richiesta in uso dovrà essere restituita pulita e priva di ogni tipo di rifiuto;
- l'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico e generale interesse, si riserva la facoltà di chiedere in ogni qualsiasi momento la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero il *Richiedente* dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e nei tempi prescritti dalla competente Autorità idraulica;
- sarà' ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati, a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali - inclusa la fauna ittica -, ambiente e cose, restando l'Autorità idraulica espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche di carattere giudiziale.

Il *Richiedente* formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la Scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto della presente autorizzazione idraulica.

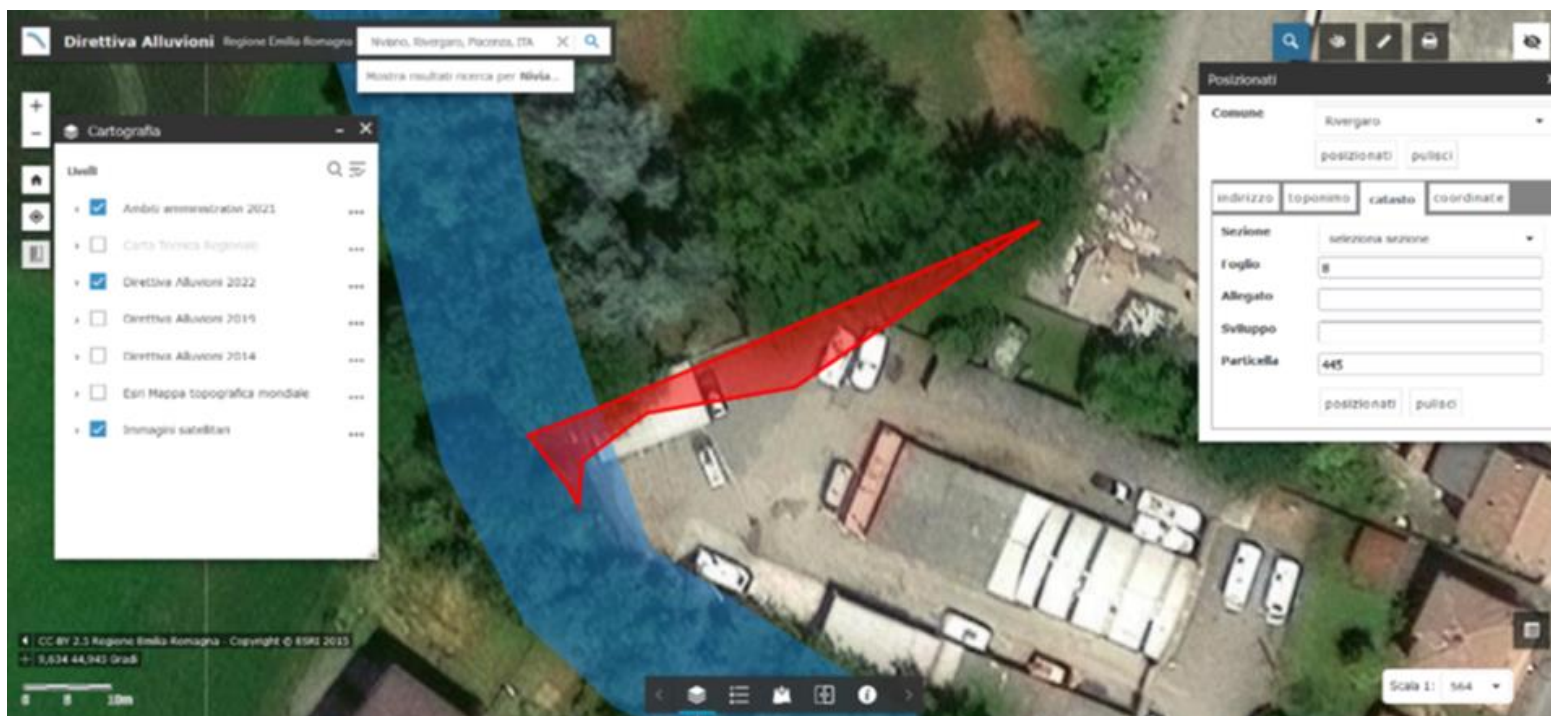
Cordiali saluti.

Arch. Cristian Ferrarini
firmato digitalmente

Allegato:

- delimitazione di area di pericolosità idraulica P3 per il tratto in argomento secondo P.G.R.A.

GM/CFr



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.